

4.2.1.4. La spesa per il personale scolastico.

Costo del personale scolastico

(in migliaia di euro)

Retribuzioni	2004		2005		Scostamenti		NOTE
	(a) Pagamenti totali	(b) Residui totali finali	(c) Pagamenti totali	(d) Residui totali finali	c/a	d/b	
1 stipendi	22.134.965	3.743	22.063.928	6.508	-0,32	73,87	
2 stip. insegn. religione	509.506	707	522.816	633	2,61	-10,45	
3 supplenze TD	3.051.550	5.084	3.175.760	4.499	4,07	-11,51	
4 ass. lingue stran.	1.023	51	1.510	27	47,60	-47,35	
5 TOTALE 1+2+3+4	25.697.044	9.585	25.764.014	11.667	0,26	21,72	Costo assegni fissi ^{1,2}
6 miglior. O.F.	1.199.606	543.817	1.409.696	175.119	17,51	-67,80	
7 esami idoneità	0	0	10.018	3.390	-	-	
8 esami di Stato	50.760	50	35.533	50	-30,00	-0,08	
9 altri compensi accessori	0	436.775	0	847.235	-	93,98	
10 TOTALE 6+7+8+9	1.250.366	980.642	1.455.247	1.025.795	16,39	4,60	Costo compensi accessori ^{1,2}
11 TOTALE 5+10	26.947.410	990.227	27.219.260	1.037.462	1,01	4,77	Costo del personale NETTO ^{1,2}
incidenza 5/11	95,36	0,97	94,65	1,12	-	-	
incidenza 10/11	4,64	99,03	5,35	98,88	-	-	
12 oneri sociali	8.134.366	48.932	7.941.856	32.176	-2,37	-34,24	
13 IRAP	2.297.129	55.132	2.280.522	40.710	-0,72	-26,16	
14 Contrib.INAIL LSU	2.100	0	100	0	-95,24		
15 TOTALE 12+13+14	10.433.595	104.064	10.222.479	72.886	-2,02	-29,96	Costo oneri riflessi ²
16 supplenze brevi ³	736.897	218.463	893.534	83.335	21,26	-61,85	
17 TOTALE 11+15+16	38.117.903	1.312.754	38.335.273	1.193.683	0,57	-9,07	Costo del personale LORDO
incidenza 5/17	67,41	0,73	67,21	0,98	-	-	
incidenza 10/17	3,28	74,70	3,80	85,94	-	-	
incidenza 11/17	70,69	75,43	71,00	86,91	-	-	
incidenza 15/17	27,37	7,93	26,67	6,11	-	-	
18 mensa	45.872	170	42.759	3.892	-6,79	2.189,40	
19 formazione	59.827	8.293	53.664	6.472	-10,30	-21,95	
20 TOTALE 18+19	105.699	8.463	96.424	10.364	-8,78	22,47	Costo MENSA+ FORMAZ.
21 TOTALE GENERALE 17+20	38.223.601	1.321.216	38.431.697	1.204.048	0,54	-8,87	COSTO DEL LAVORO
incidenza 17/21	99,72	99,36	99,75	99,14	-	-	
incidenza 20/21	0,28	0,64	0,25	0,86	-	-	

¹ Comprese ritenute erariali e prevassa a carico del dipendente² Escluse supplenze brevi (16)³ Compresi oneri sociali ed IRAP

Fonte: Corte dei conti - UCB/MIUR - elaborazione di dati dei rendiconti MIUR

Secondo la stessa metodologia di rilevazione è stata redatta la tavola che espone la spesa sostenuta negli anni 2004 e 2005 per il personale scolastico. Le categorie di personale - a tempo indeterminato e determinato - e le voci di spesa considerate si rilevano dalla stessa tavola. Le voci *stipendi*, *compensi accessori*, *oneri riflessi* e *formazione* sono riferite a tutte le categorie: dirigenti, docenti, ATA. Tra le spese non considerate si ricordano le missioni, i sussidi, gli interessi e la rivalutazione monetaria, gli accertamenti sanitari, l'equo indennizzo, le commissioni di concorso ed i compensi per gli esami di Stato.

Le principali informazioni che si ricavano dalla consultazione della tavola riguardano, innanzi tutto, il costo del lavoro (21), nei due anni, aggirantesi sui 38 milioni circa, con una crescita nel 2005 di circa mezzo punto percentuale. Al contrario, i residui decrescono di circa il 9 per cento, fermandosi nello stesso anno ad 1,2 milioni. Le risorse impegnate (pagamenti+residui) per la formazione (19), nel 2005, si sono ridotte di circa il 6 per cento. Gli assegni fissi (5) – nei due anni circa 25,7 milioni – incidono per il 67 per cento sul costo lordo (17); i compensi accessori (10) per il 3/4 per cento circa. Le supplenze, unitariamente considerate [annuali, fino al termine delle attività didattiche e brevi (3+16)] hanno costituito circa il 10 per cento nel 2004 ed il 10,6 per cento del costo lordo (pagamenti). Le due tipologie di supplenze hanno registrato nel 2005, rispettivamente, un incremento di circa il 4 per cento ed il 21 per cento in rapporto ai pagamenti, mentre risultano in diminuzione per i residui di circa l'11 per cento e di quasi il 62 per cento.

I due corpi di personale - ministeriale e scolastico -, i cui costi (14+21) sono esposti nelle tavole, insieme hanno rappresentato circa il 73 per cento nel 2004 e circa il 75 per cento nel 2005 della spesa totale rilevata nei rendiconti del Ministero (pagamenti). Ciò induce a rilevare che questi dati non esprimono la totalità degli oneri relativi a tutti i corpi di personale posti a carico del bilancio del Ministero. Accanto ad essi, infatti, erano presenti, mediante diretta indicazione in bilancio, le spese per il personale delle istituzioni AFAM ed, in via indiretta, quali quote prevalenti dei fondi per il finanziamento ordinario delle università e degli enti di ricerca, gli oneri riguardanti i rispettivi corpi di personale. Per conoscere la spesa relativa all'insieme di questi corpi di personale e l'incidenza complessiva espressa dalle spese di personale – dirette ed indirette – gravanti sul bilancio del Ministero la rilevazione dovrebbe essere integrata secondo diverse metodologie. D'altronde, siffatte rilevazioni acquistano significatività ove si riferiscano ad almeno un triennio, preferibilmente ad un quinquennio, accompagnando l'esposizione dei dati a valori correnti con quella a valori costanti. Periodi più ampi consentono di cogliere l'evoluzione della spesa, assorbendo gli effetti delle vicende amministrative inerenti i tempi di erogazione degli emolumenti, particolarmente evidenti, nel breve periodo, per la voce *compensi accessori*.

5. Attività contrattuale e nuove tecnologie.

5.1. Attività contrattuale.

Esposizione delle problematiche connesse con l'attività contrattuale. Centralizzazione degli acquisti ed esternalizzazione dei servizi.

La manutenzione degli immobili in uso all'Amministrazione centrale ha dato luogo, nella gestione 2005, alle attività contrattuali di maggior rilievo, poste in essere dalla stessa Amministrazione. Esse hanno riguardato l'immobile demaniale di viale Trastevere 76/A - sede del MIUR, e si sono concretate:

a) nella recinzione artistica e nel restauro dei parapetti nel compendio monumentale, opere necessarie per l'adeguamento dell'immobile alla normativa in materia di sicurezza e per la salvaguardia di persone e cose, per l'importo di 1.013.348 euro + IVA;

b) nel restauro dei prospetti del Cortile d'Onore, per l'importo di 596.083,73 euro + IVA.

Entrambi gli interventi sono stati realizzati mediante procedura di aggiudicazione su progetto e indicazioni della Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali. Si è adottato il criterio del massimo ribasso sul prezzo finale di elenco posto a base di gara, ai sensi dell'art. 33 legge n. 109 del 1994 e s.m.i. e art. 82 d.P.R. n. 554 del 1999 e s.m.i.;

c) nella ristrutturazione ed adeguamento degli impianti elettrici. Queste opere, aggiudicate con procedura di appalto integrato ai sensi dell'art. 19 – comma 2 – lettera B legge n. 109 del 1994, sono state appaltate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Servizio integrato infrastrutture e trasporti del Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, per un importo di 2.364.230 euro + IVA mediante convenzione stipulata il 29 aprile 2005.

Le convenzioni CONSIP sono state utilizzate per il noleggio di autovetture e fotocopiatori, per l'acquisto di carburante e dei buoni pasto e per i servizi di telefonia fissa e mobile.

Le attività di manutenzione (elettrica, di riscaldamento e condizionamento, degli impianti ascensori, delle aree giardinate, del ritiro dei rifiuti tossici e nocivi, degli impianti antincendio, di sicurezza, telefonici, di pulizia, di vigilanza, di varie apparecchiature d'ufficio, di fotocopiatrice ecc.) sono state assicurate, per l'importo annuo complessivo di 2.632.329 euro, mediante esternalizzazione dei relativi servizi.

La gestione dei suddetti contratti, che non ha incontrato problemi di qualche rilevanza, è avvenuta a cura di una apposita struttura tecnico – amministrativa, avente anche il compito del controllo dei servizi offerti.

5.2. Nuove tecnologie.

Valutazioni sui risultati degli investimenti nel settore delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione (ICT) in relazione alle politiche dell'*e-government*.

A seguito delle vicende che hanno investito i servizi informatici del MIUR negli ultimi anni, la relazione per l'esercizio 2004 è stata occasione per una ricognizione complessiva, che ha consentito di acquisire una adeguata informazione relativamente all'area istruzione. Poiché la ricostruzione operata risulta tuttora attuale, si fa ad essa rinvio, provvedendo al suo aggiornamento nei tratti essenziali. Si ricorda che si era constatato come:

- la guida e la conduzione dei sistemi dell'istruzione e della ricerca da parte del Ministero siano ormai fortemente condizionate dai servizi informatici; in particolare, la stessa Amministrazione ritiene che le prestazioni svolte dal gestore del sistema informativo dell'istruzione siano qualificabili come servizio pubblico essenziale e necessario;
- l'esigenza di assicurare la continuità ed il livello qualitativo delle prestazioni debba essere costantemente soddisfatta per consentire il funzionamento ordinario dei sistemi dell'istruzione e della ricerca;
- la scelta dell'esternalizzazione per la provvista di questi servizi, effettuata per l'area istruzione, non sia reversibile nel breve-medio periodo;
- la spesa mensile relativa al sistema informativo, comprensiva dei costi del monitoraggio, per la sola area dell'istruzione, risultava mediamente di poco inferiore ai 6 milioni mensili, al netto dell'IVA¹⁰⁰;
- l'Amministrazione non renda nota la spesa sostenuta per le aree dell'università, dell'AFAM, della ricerca.

Ne derivano per l'Amministrazione specifiche responsabilità riguardanti:

- la verifica della sussistenza delle condizioni atte a garantire nel tempo la continuità del servizio;
- l'equivalenza tra riconoscimento della congruità delle prestazioni ottenute ed attestazione della sussistenza delle condizioni richieste per l'operatività dei sistemi dell'istruzione e della ricerca;
- la difformità delle soluzioni giuridico-amministrative praticate, e dei conseguenti oneri economici, per l'acquisizione dei servizi informatici tra le aree istruzione, università, AFAM, ricerca.

¹⁰⁰ Il calcolo era stato effettuato in riferimento ai costi sostenuti nel periodo 1° ottobre 1997-12 febbraio 2005, rilevando una spesa di 5.863.660, alla quale, per poter conoscere la complessiva generata da tutte le aree funzionali affidate al MIUR, si sarebbero dovute aggiungere gli oneri per le reti e l'anagrafe dell'edilizia scolastica e quelli – non noti – relativi ai servizi informatici che utilizza il Dipartimento per l'università, l'AFAM, e la ricerca scientifica e tecnologica.

In ordine a questo ultimo aspetto, l'Amministrazione è chiamata a verificare la compatibilità e la coerenza delle diverse soluzioni adottate e a darne atto, tenendo conto anche dei profili relativi al rispetto della normativa comunitaria.

L'Amministrazione ha concordato sulla ricognizione effettuata e sulle osservazioni presentate nella relazione 2004, in particolare, circa l'impatto del sistema informativo sulle configurazioni organizzative delle procedure amministrative ed il condizionamento che ne consegue per il sistema scolastico. Altra esigenza emersa è stata la necessità della verifica e condivisione da parte dell'utenza interna delle soluzioni informatiche ed organizzative prescelte. Ciò deve tradursi in una corretta correlazione tra l'assetto organizzativo dell'Amministrazione e la struttura e le prestazioni fornite dal sistema informativo, nel presupposto che la sua architettura debba risultare con esso coerente. Altrettanto deve avvenire per la configurazione dell'amministrazione territoriale, che incide sulla complessità delle procedure, rischiando di trasferirne le disfunzionalità sui sistemi informatici che le supportano.

L'espressione delle esigenze cui deve corrispondere la configurazione del sistema informativo non può esaurirsi in quanto indicato a suo tempo nel *capitolato tecnico* relativo alla gara per il contratto di *outsourcing*. Infatti, il contratto stesso prevede, attraverso meccanismi atti a garantire la massima flessibilità delle prestazioni, la possibilità di revisioni periodiche, in termini di volumi dei servizi gestiti e di progetti di sviluppo da realizzare, che consentono al sistema informativo di adattarsi alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione. Ciò esige che le scelte fondamentali e l'individuazione delle prestazioni richieste siano effettivamente e costantemente presidiate dall'Amministrazione. Funzionale a ciò si rivela l'attenzione da dedicare alla consistenza tecnica e professionale del personale, affinché l'Amministrazione possa essere controparte credibile ed efficace nella definizione dei contenuti e delle caratteristiche tecniche dei servizi, nel procedimento di individuazione del contraente e nella gestione del contratto.

Infine, le vicende degli ultimi anni hanno visto il ritardo nell'avvio delle operazioni preliminari per il nuovo contratto. E' necessario individuare tempestivamente gli adempimenti che debbono essere assolti entro date predeterminate in relazione al maturare dei tempi del rapporto contrattuale in atto.

a) contratto per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'istruzione.

Il 10 gennaio 2005 è stato firmato il nuovo contratto (rep. 1996) con il RTI guidato dalla società EDS Italia S.p.A., aggiudicatario della gara, ed il 12 febbraio 2005, dopo il necessario periodo di trasferimento di competenze, è avvenuto il passaggio di consegne nella gestione del sistema informativo. Il contratto ha durata quinquennale, con termine stabilito per l'11 febbraio 2010; l'importo complessivo è previsto in 241.124.994 al netto dell'IVA¹⁰¹.

Il sistema informativo è stato gestito fino al 12 febbraio 2005 dal RTI guidato dalla società IBM Italia S.p.A..

E' stato necessario, a causa del contenzioso che ha investito la procedura di gara, ricorrere al riconoscimento di debito per la remunerazione dei servizi resi.

L'Amministrazione dà atto che la procedura del trasferimento di competenze ed il passaggio di consegne si sono svolti nei tempi e modi previsti dall'accordo siglato con il RTI IBM, con completa soddisfazione da parte di tutti i soggetti coinvolti.

L'attività, nel corso del 2005, ha avuto ad oggetto, da un lato, la chiusura della procedura di riconoscimento di debito nei confronti del RTI IBM, e dall'altro, lo svolgimento delle operazioni di avviamento del contratto con il RTI EDS.

¹⁰¹ Il decreto di approvazione del contratto è stato registrato dalla Corte dei conti il 26 luglio 2005. La spesa complessiva, comprensiva dell'IVA, da sostenere negli anni 2005-2010, è pari a 289.349.992,80, di cui 42.749.613,02 relativi al 2005.

Entrambi i soggetti non vincitori della procedura di gara (RTI IBM ed. EDA S.p.A.) hanno presentato ricorso avverso la definitiva aggiudicazione al RTI EDS. Il TAR Lazio si è espresso nel merito con le sentenze n. 5553 e 5554, depositate in data 8 luglio 2005. I ricorsi sono stati in parte respinti ed in parte dichiarati inammissibili. La società EDA ha presentato appello al Consiglio di Stato accompagnato da istanza cautelare di sospensione dell'efficacia della sentenza TAR n. 5553. Il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 749 del 14 febbraio 2006, ha respinto l'istanza. L'udienza per la trattazione del merito non risulta tuttora fissata. Il RTI IBM ha presentato, in data 5 aprile 2004, anche un ricorso presso la Corte di Cassazione, che è stato respinto con sentenza n. 13032 del 4 maggio 2006.

a.1) riconoscimento di debito

Per la gestione svolta dal 1° ottobre 2003 al 12 febbraio 2005 l'Amministrazione ha corrisposto nel 2005 al RTI IBM la somma complessiva di 50.166.352,81 (IVA inclusa)¹⁰², così suddivisa:

1.	periodo 1° ottobre 2003 – 30 giugno 2004	27.372.244,73
2.	periodo 1° luglio 2004 – 30 ottobre 2004:	11.881.795,86
3.	periodo 1° novembre 2004 – 12 febbraio 2005:	10.337.512,22
4.	contratto per il trasferimento di competenze:	574.800,00 ¹⁰³

Gli importi indicati sono stati definiti anche in seguito ad un contraddittorio con il RTI IBM. Ciò ha comportato la preventiva accettazione dell'importo da parte dello stesso RTI e la conseguente rinuncia ad ogni azione legale.

L'importo totale, liquidato interamente con la dotazione di cassa del 2005, è stato imputato per 39.828.840,59 ai residui dell'esercizio 2004, e per 10.337.512,22 alla competenza dell'esercizio 2005.

Non considerando la spesa per il trasferimento delle competenze e tenendo conto che le prestazioni sono state eseguite in una situazione non definita, a causa del contenzioso ancora aperto, che ha comportato lo svolgimento delle sole attività di gestione del sistema informativo e non di quelle di sviluppo, come avrebbe previsto la compiuta attuazione del contratto, il periodo di circa 17 mesi, per i quali si è protratta la vicenda, ha determinato un costo mensile di circa 2,5 milioni al netto dell'IVA.

I provvedimenti di riconoscimento di debito, ai sensi di quanto disposto dalla legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 23, comma 5, sono stati trasmessi, in data 30 dicembre 2005, alla Procura regionale del Lazio della Corte dei conti.

a.2) contratto con il RTI EDS.

Il contratto di gestione e sviluppo del sistema informativo ha avuto decorrenza dal 13 febbraio 2005. Da tale data, per quanto detto in precedenza, si è potuto operare in un contesto di stabilità contrattuale, avviando tutte quelle attività, a medio e lungo termine, che non era stato possibile iniziare nell'anno precedente.

Di concerto con il RTI EDS e con il RTI STS (soggetto incaricato del monitoraggio del contratto con il RTI EDS), si è dato corso, innanzitutto, alle attività proprie del "periodo di avviamento", previsto per la durata di 6 mesi, consistenti nella individuazione degli elementi base (documentazione, parametri, referenti) per la gestione ed il monitoraggio del contratto. Oltre allo svolgimento degli ordinari servizi di gestione e fornitura, consulenza, manutenzione e sviluppo *software*, la stabilità del contratto ha consentito l'avvio del completo rinnovo delle

¹⁰² Al netto di IVA: 41.871.019,66.

¹⁰³ Il provvedimento relativo all'importo *sub* 1 è stato registrato dalla Corte dei conti il 14 marzo 2005, mentre gli altri sono stati registrati in data 16 luglio 2005.

componenti tecnologiche del sistema informativo, che si concreta nella sostituzione di tutte le postazioni di lavoro individuali del personale dell'Amministrazione centrale e periferica (circa 8.500 computer) e dei server¹⁰⁴.

a.2.1) progetto nuovo SIDI (Sistema Informativo dell'Istruzione) ed evoluzione dei servizi applicativi.

Gli interventi riguardanti i servizi applicativi hanno garantito la continuità e l'aggiornamento delle procedure per il corretto inizio e svolgimento dell'anno scolastico 2005-2006 ed, insieme, l'avvio della reingegnerizzazione del sistema informativo, che costituisce un obiettivo fondamentale per supportare i processi di riforma, consentendo di raggiungere progressivamente una più ampia platea di docenti, studenti e famiglie. Il processo di reingegnerizzazione dovrebbe far acquisire alcuni vantaggi concreti, costituiti oltre che dalla disponibilità di nuovi sistemi *hardware* e *software*, linguaggi di programmazione, reti di comunicazioni, ecc., da importanti ricadute nell'organizzazione del lavoro degli uffici, raggiungendo più adeguati livelli di efficienza ed efficacia delle attività dell'Amministrazione e delle istituzioni scolastiche. L'introduzione dello strumento del portale dà, infatti, la possibilità all'utente di definire un ambiente di lavoro in cui trova già configurate e disponibili tutte le funzionalità di cui necessita, sulla base dei propri profili di autorizzazione. L'opportunità di svolgere operazioni via internet, sottoscrivendole con la firma digitale, le semplifica e velocizza. Per il complesso delle procedure che coinvolgono la vastissima platea dei docenti (mobilità, graduatorie permanenti e di istituto, concorsi), diviene, quindi, concreta la possibilità di inserire le proprie domande via internet, firmandole digitalmente, evitando quindi di ricorrere alla raccomandata con ricevuta di ritorno. L'utente si inserisce in una logica di *workflow*, che consente di seguire la propria pratica, verificandone lo stato, fino al buon esito dell'operazione, grazie a funzioni *self service*. L'Amministrazione, viceversa, viene alleggerita di un pesante lavoro di immissione dati, potendosi concentrare sulla valutazione e correttezza di quanto già inserito a sistema direttamente dagli utenti.

Ancora più importanti sono le ricadute sul fronte della scuola. Buona parte dei dati del sistema provengono dalle istituzioni scolastiche, ma transitano con difficoltà all'interno del SIDI in quanto le basi di dati delle scuole non sono ancora con esso integrate. Il nuovo SIDI prevede l'accentramento degli archivi delle istituzioni scolastiche all'interno di una base dati generale, mediante l'utilizzo di funzionalità non più installate localmente, ma accessibili via rete. Il tempo di migrazione per far transitare le scuole verso la nuova architettura è stimato in almeno un anno ed il suo completamento consentirà di colloquiare con l'Amministrazione, che, a quel punto, avrà contezza di tutta una serie di informazioni che oggi reperisce con difficoltà (flussi di bilancio delle scuole, consistenza e caratterizzazione degli alunni, spesa per i libri di testo, etc.).

a.2.2) alcuni progetti in corso di realizzazione.

1. Anagrafe degli alunni.

Fra le iniziative del 2005, una posizione di rilievo occupa la realizzazione di un prototipo di anagrafe degli alunni delle scuole, che si affianca a quella degli studenti universitari, già avviata da tempo.

Ad oggi, la raccolta dei dati si attesta sul 98 per cento circa degli istituti e, pur rimanendo diversi nodi da sciogliere sulla manutenzione della stessa nel tempo e sulle modalità di utilizzo, rappresenta un patrimonio importante non solo per la guida del sistema scolastico e per il

¹⁰⁴ Servizi di gestione: CED; *server* applicativi; ambiente distribuito; manutenzione *software* applicativo; *service desk*; trattamento dati. Servizi di fornitura: consulenza; sviluppo *software* applicativo; formazione ed addestramento; reingegnerizzazione del SIDI; acquisizione di beni e servizi; collaudo.

corretto esercizio del diritto e l'assolvimento del dovere all'istruzione e alla formazione professionale.

La raccolta dei dati provenienti dalle scuole statali, effettuata nell'arco temporale che va da ottobre 2005 ai primi di febbraio 2006, ha riguardato gli alunni frequentanti per l'anno scolastico 2005/2006 e le nuove iscrizioni per l'anno scolastico 2006/2007.

Le informazioni raccolte, come si evince dal tracciato *record*, sono, al momento, di carattere essenzialmente anagrafico e, nella fase sperimentale dell'iniziativa, sono utilizzate per la verifica dei numeri dell'anagrafe, posti a confronto con quelli degli alunni per classe di corso, inseriti dalle scuole nel sistema informativo durante la fase di definizione dell'organico di diritto.

La procedura consente di rilevare le doppie iscrizioni, segnalando, mediante il codice fiscale, posizioni anagrafiche presenti contemporaneamente in più istituzioni scolastiche.

Questa verifica, deterrente sulla formazione degli organici, è soltanto uno dei prodotti che l'anagrafe può offrire. Già numerose Regioni e Comuni chiedono di disporre dei dati raccolti, in modo da poter avviare iniziative di controllo della dispersione scolastica.

Le iniziative più avanzate prevedono il colloquio diretto con le anagrafi comunali.

Le potenzialità dell'anagrafe degli alunni saranno espresse, al più alto livello, nel perseguimento delle finalità del decreto legislativo n. 76 del 15 aprile 2005, ove esse si integrino con le esigenze degli enti locali, ampliando il *set* di informazioni attualmente raccolto.

Allo stesso modo sarà necessaria un'analisi delle informazioni già in possesso delle Regioni per creare un sistema complessivo che eviti ridondanze ed incongruenze.

Questo lavoro di analisi è estremamente complesso a causa dei molti attori coinvolti, mentre sotto il profilo tecnico esistono già tutti gli strumenti per poter procedere ad una rapida implementazione.

Ma, innanzitutto, va condotta una sollecita riflessione sulle modalità di manutenzione ed aggiornamento dell'anagrafe, attività che si presenta senz'altro non banale.

Tracciato record dell'anagrafe

Dato	Formato	Lunghezza	Descrizione	Campo Obbligatorio	Istruzioni per la compilazione
Codice scuola	Alfanumerico	10	Codice meccanografico scuola	Sì	Codice meccanografico delle scuole (riportato sui Bollettini Ufficiali delle scuole). Nel caso di Istituto Comprensivo, nel campo deve essere riportato il codice meccanografico della scuola secondaria di I grado, primaria o dell'infanzia frequentata dall'alunno o a cui l'alunno è iscritto.
Classe	Alfanumerico	Max 6	Codice identificativo classe	Sì	Il codice deve consentire l'identificazione completa della classe. Il campo è costituito dall'anno di corso e sezione. Anche per i licei classici il campo anno di corso deve assumere i valori I, II, III, IV e V e non IV ginnasio, V ginnasio, I, II, III liceo.
Codice fiscale	Alfanumerico	16	Codice fiscale alunno	Sì	
Cognome	Alfanumerico	Max 30	Cognome alunno	Sì	
Nome	Alfanumerico	Max 30	Nome alunno	Sì	
Sesso	Alfanumerico	1	Sesso alunno	Sì	M/F
Codice del comune di nascita	Alfanumerico	Max 4	Codice comune di nascita dell'alunno	No	Codice utilizzato dal Ministero delle Finanze. Il campo è obbligatorio in alternativa al codice dello stato straniero di nascita. Attenzione: nel sito www.agenziaentrate.it è disponibile l'elenco dei codici catastali relativi ai comuni.
Data di nascita	Data gg/mm/aaaa	10	Data di nascita dell'alunno	Sì	
Codice Stato straniero di nascita	Alfanumerico	Max 4	Codice Stato straniero di nascita dell'alunno	No	Codice dello Stato straniero utilizzato dall'ISTAT. Il campo è obbligatorio in alternativa al codice del comune di nascita. Attenzione: nel sito www.istruzione.it è disponibile l'elenco dei codici catastali relativi ai comuni.
Codice comune di residenza	Alfanumerico	Max 4	Codice comune di residenza dell'alunno	No	Codice utilizzato dal Ministero delle Finanze. Attenzione: nel sito www.agenziaentrate.it è disponibile l'elenco dei codici catastali relativi ai comuni.
Provincia residenza	Alfabetico	2	Sigla provincia di residenza dell'alunno	No	
Indirizzo di residenza	Alfanumerico	Max 50	Indirizzo dell'alunno	No	
CAP	Numerico	5	CAP residenza dell'alunno	No	
Frequentante/Isritto/Da cancellare	Alfanumerico	1	F, I, C	Sì	Indica se l'alunno è tra i frequentanti o tra gli iscritti o se è da cancellare

Per l'anagrafe degli alunni, che assumerà una consistenza economica di rilievo solo se il progetto sarà progressivamente implementato, non sono stati sostenuti costi nel 2004, mentre, nel 2005, la realizzazione del relativo *software* ha comportato un costo pari a circa 155 mila euro.

2. Edilizia scolastica.

La rilevazione concernente l'anagrafe dell'edilizia scolastica¹⁰⁵, da realizzare in collaborazione con le amministrazioni regionali per accertarne la consistenza, la situazione e la funzionalità, è proseguita, nel corso del 2005, senza significativi risultati, anche a causa delle difficoltà insorte in sede di coordinamento, che hanno condotto a prevedere che la conclusione del progetto non possa avvenire, disponendo di una base di dati finalmente aggiornata, prima della fine dell'anno 2006. Le attività censuarie sono state supportate da iniziative di formazione, anche in modalità *e-learning*, per consolidare le competenze del personale chiamato ad effettuare la rilevazione sul territorio.

L'obiettivo A.1,7 della direttiva generale 2005 prevedeva l'ultimazione dell'anagrafe entro la fine dello stesso anno. La situazione di stallo in cui si è venuta a trovare la sua realizzazione si ricava anche dai dati gestionali del capitolo 1478, sul quale sono iscritte le relative risorse 151 mila residui degli anni precedenti sono mantenuti nella stessa configurazione a conclusione della gestione 2005. Le previsioni iniziali di competenza di 103 mila euro si sono elevate ad 895 mila come previsioni definitive, a carico delle quali sono stati effettuati pagamenti per 149 mila (16 per cento), mentre 249 mila hanno costituito residui. I residui totali sono così stati 400 mila e le economie 497 mila (55 per cento).

3. Sistema DECisionale di Bilancio (SIDEBI).

Sono stati definiti i requisiti per la implementazione di un apposito "strumento" dedicato a supportare le decisioni di bilancio. L'Amministrazione ritiene che il Sistema DECisionale di Bilancio (SIDEBI) potrà diventare pienamente operativo nel corso del 2006, consentendo un puntuale monitoraggio della spesa.

In rapporto a questa iniziativa è necessario che l'Amministrazione esponga le funzionalità differenziali ed aggiuntive, di cui lo strumento consentirà di disporre, rispetto a quelle che sarebbero acquisibili mediante collegamenti con i sistemi di contabilità pubblica gestiti dalla Ragioneria generale dello Stato e dalla Banca d'Italia, in relazione a tutte le aree funzionali (istruzione, università, ricerca), di cui il Ministero porta la responsabilità. Inoltre, se ne dovranno indicare i costi di realizzazione.

4. Integrazione sistema informatico istruzione-università.

L'integrazione, dal punto di vista informatico, degli apparati amministrativi centrali preposti alle aree dell'istruzione ed università, a seguito della riunificazione dei precedenti ministeri, è ancora lontana. Il processo, che deve tuttora trovare la giusta velocità e dimensione, ha segnato alcuni primi risultati. È in via di adozione un'unica procedura per la gestione della contabilità ministeriale (bilancio previsionale e gestionale). Nel corso del 2006, nell'ambito del nuovo SIDI, è previsto il rilascio di un nuovo sistema che consentirà la gestione in comune del personale amministrativo. Circostanza che dovrebbe verificarsi anche per il protocollo informatico, senza peraltro riuscire ancora ad evitare il ricorso a fornitori diversi e a diverse modalità di attivazione dei contratti.

b) contratto di monitoraggio ai sensi dell'art. 13 d.lgs. n. 39/1993.

Il monitoraggio del contratto di gestione e sviluppo del sistema informativo viene esercitato da un raggruppamento di imprese con mandataria la società STS s.r.l. (RTI STS – soggetto monitore), con il quale è stato stipulato il 31 luglio 2003 un contratto quinquennale (rep. 1982) con decorrenza 1° ottobre 2003 e termine il 30 settembre 2008. L'importo complessivo, originariamente previsto, è di 8.979.134, al netto dell'IVA. Esso potrà variare per effetto del mancato utilizzo del massimale relativo ai servizi di consulenza e/o progetti speciali.

¹⁰⁵ Legge 11 gennaio 1996, n. 23 art. 7.

Il rapporto, prodotto dal Monitore, sull'andamento dell'esecuzione del contratto riguardante il periodo 13 febbraio 2005 – 31 agosto 2005, evidenzia alcune principali notazioni.

L'avviamento si è concluso nei tempi previsti con la segnalazione di alcune criticità, in corso di definizione, che non hanno pregiudicato i livelli di servizio a regime. Altrettanto è avvenuto per l'impostazione del piano dei processi amministrativi e dei correlati servizi. Le prestazioni fornite per il servizio di consulenza, pur in linea con gli obiettivi, hanno fatto emergere chiaramente che il dimensionamento e la strutturazione del servizio, definiti dal capitolato tecnico, non risultano adeguati alle reali esigenze dell'utenza del sistema informativo. Ciò ha imposto l'aggiornamento della strutturazione del servizio in termini di volumi e di *budget*. L'evoluzione della fornitura di questo servizio va tenuta sotto costante osservazione, considerato che esso, incidendo per oltre il 10 per cento dell'importo contrattuale, viene fornito, su richiesta, a contatto diretto con l'utenza interna e si concreta:

- nel supporto nell'uso dei dati del sistema informativo per attività programmatica e decisionale;
- nel supporto, anche agli uffici territoriali, su problematiche derivanti dall'uso dei procedimenti amministrativi informatizzati;
- nella valutazione di impatto sul sistema informativo delle nuove norme;
- nell'analisi dei requisiti dell'utente, propedeutici alla realizzazione di interventi di sviluppo del software;
- nel supporto nello scambio e nella fruizione di dati con altre amministrazioni o organismi;
- nella gestione redazionale e tecnica dei siti internet/intranet.

La sostituzione e l'aggiornamento dell'*hardware* e degli apparati di rete e dei relativi *software* (c.d. *roll-out*) hanno evidenziato una sovrapposizione delle responsabilità tra RTI EDS e GARR. Ancora una volta si è constatato che la stabilità degli assetti organizzativi dell'Amministrazione costituisce una imprescindibile condizione pregiudiziale per la configurazione architettuale, tecnologica e funzionale del sistema informativo. Diversamente, quest'ultima non può conformarsi alla distribuzione delle competenze definita dalle riforme intervenute negli ultimi anni, in particolare, in relazione alle esigenze espresse dalle scuole e dalle autonomie territoriali. Risulta evidente il condizionamento che ne deriva per la reingegnerizzazione del sistema e l'esposizione al rischio di impiego improduttivo delle relative risorse: circa il 6 per cento dell'importo contrattuale. La formazione, ivi compresa quella specialistica, e l'addestramento del personale costituiscono l'obiettivo contrattuale che, in termini percentuali, assorbe il maggior volume di mezzi finanziari, oltre il 17 per cento. L'entità dell'investimento si giustifica con la necessità di accompagnare il progetto di reingegnerizzazione del sistema informativo con una adeguata campagna formativa che coinvolge tutti gli utenti del sistema, sia quelli degli uffici dell'Amministrazione centrale e territoriale, sia il personale delle segreterie di tutte le istituzioni scolastiche. Ciò richiede che l'Amministrazione effettui una specifica verifica che dia conto di quali siano gli esiti di un così consistente intervento.

Il servizio di sviluppo del *software* è stato quello che, nel periodo considerato, ha presentato più evidenti problemi, espressi da uno scostamento del 38 per cento rispetto alle piano operativo. La situazione di obsolescenza che caratterizza le infrastrutture, in via di aggiornamento, ha determinato notevoli disfunzioni. Questo appare un aspetto, cui non sembra sia stata dedicata adeguata attenzione nella fase progettuale. Secondo l'Amministrazione la ragione dello scostamento, rispetto a quanto originariamente previsto, per il volume complessivo del software sviluppato e dei problemi verificatisi sull'infrastruttura tecnologica va principalmente individuata nel ritardo di circa due anni indotto sul progetto di reingegnerizzazione del SIDI dalla vicenda legata all'affidamento della gara d'appalto. Tale

ritardo ha infatti, da un lato, determinato l'obsolescenza delle infrastrutture tecnologiche e, dall'altro, la necessità di sviluppare almeno il software strettamente necessario a garantire il corretto andamento delle procedure amministrative legate all'avvio dell'anno scolastico (che altrimenti sarebbero state assorbite all'interno del nuovo SIDI).

L'importo totale impegnato nel 2005 per il contratto di monitoraggio è stato di 2.154.992,16 (IVA inclusa)¹⁰⁶.

Tra le attività straordinarie richieste nel 2005 al RTI STS si segnala uno studio di fattibilità per la realizzazione di un progetto di controllo di gestione da utilizzare per le esigenze dell'Amministrazione. Per lo studio, che non è stato ancora completato, è stato stimato un costo di 100 mila euro.

Quanto finora esposto induce a chiedere che l'Amministrazione, alla luce dell'esperienza che va maturando nell'esecuzione del contratto di *outsourcing*, faccia conoscere la propria valutazione circa la rispondenza del capitolato tecnico alle necessità di servizio cui il sistema informativo è quotidianamente chiamato a rispondere. Ciò al fine di verificare la validità della scelta operata per la struttura del capitolato, che, come posto in evidenza dall'Amministrazione, ha permesso di *tagliare* i servizi sulle reali esigenze e ha condotto alla stipula di un contratto con prestazioni remunerate a consumo in luogo di compensi forfetari, circostanza che ha fatto ottenere una significativa riduzione dei costi (dal 1997 al 2001 i costi del precedente contratto erano stati di circa 157 miliardi di lire annue, corrispondenti a circa 81,1 milioni di euro).

c) contratti di rete.

Nel corso del 2005, è stata avviata, informandone il CNIPA, la riorganizzazione dei collegamenti tra le sedi MIUR, centrali e periferiche, passando dal fornitore Pathnet, concessionario dei collegamenti per la P.A. denominati RUPA, al GARR¹⁰⁷, consorzio costituito dall'associazione di CRUI, CNR, ENEA e INFN allo scopo di gestire ed implementare la rete di comunicazioni a larga banda per assicurare la connettività nazionale ed internazionale alla comunità scientifica ed accademica.

La scelta è stata adottata a seguito di analisi che hanno riguardato sia l'aspetto tecnico sia quello economico, tenendo presente non solo il contesto europeo, ma anche l'evoluzione programmata per il sistema informativo MIUR. Sono stati considerati i seguenti aspetti.

- Gli obiettivi, assegnati al contratto di *outsourcing*, di rinnovo delle componenti infrastrutturali e applicative del sistema informativo, delle cui finalità si è già detto, non sarebbero raggiungibili per l'insufficienza dei pre-esistenti collegamenti RUPA. Il MIUR è parte attiva del GARR, in quanto eroga ad esso un contributo annuale ed è presente nel consiglio di amministrazione. Il rapporto diretto tra Ministero e GARR costituisce un'opportunità per una gestione e per uno sviluppo della rete adeguati, sotto il profilo sia tecnico che economico. In tale contesto, è stata stipulata, per la durata di un triennio, la convenzione quadro 18 novembre 2004, che prevede la definizione di progetti di innovazione informatica e telematica a supporto delle scuole e dell'amministrazione scolastica, la cui esecuzione è demandata ad appositi atti contrattuali.

- Nell'ambito della proposta tecnica di ampliamento delle connessioni avanzata dal GARR sono stati valutati e messi a confronto i costi Pathnet e GARR per la realizzazione delle connessioni necessarie, ed è risultato che la proposta GARR, dal punto di vista economico-tecnico, è più vantaggiosa, concretando, in definitiva, il dimezzamento dei costi, Mbps di BGA¹⁰⁸, IVA inclusa : GARR 7.669,6; Pathnet 14.723.

¹⁰⁶ Al netto di IVA: 1.723.993,60.

¹⁰⁷ Gestione Ampliamento Rete Ricerca: l'Associazione denominata *Consortium GARR* è stata costituita il 13 novembre 2002 con il compito di gestire ed implementare la rete GARR.

¹⁰⁸ Unità di misura delle connessioni di rete costituita da Banda Garantita all'Accesso – BGA.

- La soluzione risulta in linea con le indicazioni dell'Unione Europea in favore dell'utilizzo delle connessioni fornite dalle NREN (organizzazioni non a fine di lucro per la gestione di reti per la ricerca e l'educazione, presso le quali il GARR è rappresentante italiano).

- E', comunque, intenzione della Amministrazione aderire al progetto SPC (Sistema Pubblico di Connettività, seguito dal CNIPA per conto di tutte le Pubbliche Amministrazioni) non appena esso verrà realizzato ed ufficializzato, qualificando al tempo stesso il GARR quale operatore SPC: a tale scopo si è richiesto al CNIPA di fornire i requisiti che lo stesso deve rispettare per la qualificazione.

Attualmente la migrazione alle connessioni fornite dal GARR è già avviata ed implementata in diverse regioni italiane e quasi ultimata.

Sulla base della clausola di "non esclusiva" di cui all'art. 4 dell'atto aggiuntivo n°3 del contratto quadro RUPA, siglato nel dicembre 2004, - previsione della possibilità di avvalersi di un altro fornitore che presenti migliori condizioni tecnico-economiche -, l'Amministrazione ha quindi deciso, considerati anche i possibili futuri sviluppi SPC, di aderire alla proposta del Consortium GARR per l'interconnessione delle proprie strutture sul territorio nazionale. I conseguenti adempimenti amministrativi hanno dato luogo in data 23 giugno 2005 ad un accordo quadro, sulla cui base è in via di perfezionamento una convenzione, che, per la durata di un triennio, prevede la realizzazione e la gestione di una infrastruttura di rete per il collegamento dei 105 centri servizi amministrativi e dei 18 Uffici scolastici regionali, costituenti l'articolazione territoriale dell'amministrazione scolastica. Il corrispettivo è stabilito in 6,5 milioni, IVA esclusa¹⁰⁹.

Nel contempo, il CNIPA si è dichiarato disponibile a fornire la propria collaborazione e disponibilità ad avviare nel breve termine una indagine per collegare i 42.000 plessi scolastici presenti in Italia al SPC, razionalizzando le risorse di rete ed eliminando le attuali duplicazioni dei collegamenti di competenza della pubblica amministrazione centrale e locale. La realizzazione di questo progetto potrà diminuire i costi complessivi attualmente sostenuti dalla Pubblica Amministrazione nel suo complesso e potrà delineare una strategia unitaria e omogenea per l'inserimento delle tecnologie ICT nelle strutture scolastiche nazionali.

Da quanto finora esposto si ricava il progressivo convergere, per i servizi di connettività, di tutti i rami dell'Amministrazione verso la piena utilizzazione dell'infrastruttura costituita dalla rete GARR. Tenuto conto delle risorse a ciò destinate, di cui si è detto in precedenza, e della quota di 12 milioni, posta a carico del FFO delle università per l'anno 2005¹¹⁰, il seguente prospetto ricostruisce la spesa complessiva che il MIUR ha sostenuta per la rete GARR nel triennio 2003-2005.

¹⁰⁹ Nell'anno precedente tra MIUR e GARR era stata stipulata la convenzione 24 dicembre 2004 per la realizzazione e gestione di una infrastruttura di rete su tecnologia IP da utilizzare per il collegamento delle sedi scolastiche: spesa 3.170.303,36, comprensiva di IVA, capitolo 7335 esercizio finanziario 2004.

¹¹⁰ Decreto n. 139 del 24 maggio 2005 concernente la definizione dei criteri da applicare nell'anno 2005 per le assegnazioni agli atenei del FFO.

Convenzioni MIUR/Consortium GARR per la realizzazione e gestione del progetto rete GARR

	Data della stipula	Capitolo	Importo assegnato	Importo erogato	Importo da erogare
Convenzione MIUR-GARR per Anno 2003	06/11/2003	5645 - Es. fin. 2003	4.900.000	318.000 3.887.000	695.000
Convenzione MIUR-GARR per Anno 2004	24/11/2004	5645 - Es. fin. 2004	5.000.000	-	5.000.000
Convenzione MIUR-GARR per Anno 2006	01/12/2005	1634 - Es. fin. 2005	2.700.000	-	2.700.000
Totale			12.600.000	4.205.000	8.395.000

Contributi FFO assegnati ed erogati al GARR per il sostegno alla gestione e al potenziamento della rete a banda larga a favore delle università e degli enti di ricerca (capitoli 5507/2003-2004 e 1694/2005)

	Importo assegnato ed erogato
Contributo FFO per Anno 2003	6.000.000
Contributo FFO per Anno 2004	12.000.000
Contributo FFO per Anno 2005	12.000.000
Totale	30.000.000

Nel corso del 2005 i contratti e i relativi costi per i servizi di connettività relativi all'area istruzione sono stati i seguenti:

Contratto	Rep.	Fornitore	Oggetto	Impegni CP	Pagamenti da effettuare nel corso del 2006 (IVA compresa)
RUPA scuole	1990	PAthNet	Canone linee ADSL e canone di servizio ISDN per le scuole	2.974.381,86 (1)	8.931.400,02
RUPA Uffici Centrali e Periferici	1957	PAthNet	Canoni linee frame/relay per UUC, CSA e USR	2.654.009,00	2.569.397,28
RUPA Interoperabilità	1956	EDS PA	Servizi minimi di interoperabilità su RUPA	53.000,00	52.951,20
CONSIP	798	Telecom	-Linee ISDN (canone linea+traffico) per le scuole -Accessi ISDN di MPC per il servizio RAS (canone + traffico)	1.258.130,56	1.200.000,00 (2)
TOTALE				6.939.521,42	

(1) L'indisponibilità dei fondi per coprire le necessità dell'intero anno ha determinato l'importo dell'impegno.

(2) Stima, in quanto per il 2005 non è pervenuta alcuna fattura da Telecom.

Di conseguenza, sarà necessario ricorrere alla procedura di riconoscimento di debito sul contratto rep. 1990 "RUPA scuole" per un importo pari a 5.957.018,16 euro¹¹¹, che graverà sull'esercizio finanziario 2006.

Come può ben vedersi, si è in presenza di servizi non comprimibili e ciò determina il fenomeno del recupero, a carico dell'esercizio successivo, dei livelli di spesa, cui, a causa dell'insufficienza dei fondi, non si è potuto far fronte nel 2005. Situazioni di tal genere debbono essere evitate onde non esporre l'Amministrazione alla condizione di incorrere in situazioni di

¹¹¹ L'importo è costituito dalla differenza tra l'impegno di 2.974.381,86 e l'effettiva entità della spesa da sostenere, cui l'Amministrazione è contrattualmente tenuta: 8.931.400,02.

patologia gestionale, quale è l'acquisizione di beni e servizi in mancanza dell'assunzione dei relativi impegni.

d) servizi informativi dell'Università AFAM Ricerca.

Nell'esercizio finanziario 2005, è stata sostenuta, a carico dei capitoli 1634 e 7310, una spesa di circa 3,47 milioni riguardante i servizi informativi per il Dipartimento università, AFAM e Ricerca ed il contributo destinato al funzionamento della associazione GARR. Non avendo negli anni questo Dipartimento ritenuto di attivare un unico contratto di gestione del sistema informativo, la gestione corrente comporta la differenziazione dei fornitori ed una articolazione della spesa più ampia.

La D.G. sistemi informativi non è in grado di quantificare con esattezza le spese per l'evoluzione e la gestione del patrimonio applicativo, che vengono fatte gravare sul capitolo 1694 relativo al fondo per il funzionamento delle università e dei consorzi, gestito dal Dipartimento indicato. Per i servizi in questione, affidati a consorzi interuniversitari, viene stimato un onere annuo di circa 35 milioni. Le risorse, pur corrisposte in riferimento a servizi svolti nell'interesse dell'Amministrazione, formalmente vengono considerate quali contributi a favore delle attività dei consorzi. L'importo indicato corrisponde alla quota (70 per cento) del finanziamento, pari a 55 milioni, assegnato ai consorzi interuniversitari dal d.m. 24 giugno 2005. La suddetta quota, infatti, è destinata ai consorzi che operano nel campo del calcolo avanzato ad alte prestazioni: CINECA, CILEA, CASPUR. Il Dipartimento dell'università e della ricerca ha integrato le precedenti informazioni facendo conoscere che per l'anno 2005 sono stati in effetti erogati ai tre Consorzi circa 36,9 milioni, pari al 67,1 per cento del finanziamento complessivo. Il 70,4 per cento di questa somma – 26 milioni circa – è attribuito al CINECA¹¹². I suddetti Consorzi sono destinatari di risorse finanziarie aggiuntive, che hanno consentito all'Amministrazione di acquisire ulteriori specifici servizi. Il CILEA ha ottenuto 750 mila per i servizi forniti per la gestione ministeriale del FAR (decreto del Capo Dipartimento università ricerca del 24 maggio 2005). Al CINECA per la realizzazione del progetto biennale "Scuola on line e portale dell'offerta formativa" viene corrisposta la somma di 1.975.065,96, comprensiva di IVA (decreto del Direttore generale per i sistemi informativi del 26 settembre 2005). Nella stessa tipologia di finanziamenti rientra anche l'importo di 2,7 milioni erogato a favore del GARR, che varia di anno in anno in funzione delle disponibilità e delle attività effettivamente svolte, compreso nella spesa di 3,47 milioni, di cui si è già detto.

e) riepilogo della spesa complessiva per l'anno 2005.

MIUR - Spese per i servizi informatici anni 2005 - 2006

(in migliaia di euro)

Capitoli	Previsioni iniziali di competenza	Variazioni	Previsioni definitive di competenza	% (prev.def./iniz.)	Impegni di competenza	Pagamenti totali	Residui totali	Previsioni iniziali di competenza 2006	% (prev.iniz.2006/prev.niz.2005)
1032	97	-31	66	-32	63	59	4	55	-43,3
1202	30.633	-1.134	29.499	-3,7	29.499	54.022	21.621	18.237	-40,5
1390	33.125	-1.408	31.717	-4,2	31.717	28.398	17.832	19.721	-40,4
1634	4.638	-1.449	3.189	-31,2	3.189	4.323	7.866	2.679	-42,2
7310	628	-	628	-	628	235	650	650	-
TOTALE	69.121	4.022	65.099	-5,8	65.096	87.037	47.973	41.342	-40,2

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati del rendiconto MIUR 2005 e del bilancio di previsione 2006.

¹¹² Nel 2004 la dotazione complessiva per i consorzi interuniversitari era stata di 50 milioni; la quota attribuita ai tre Consorzi di supercalcolo aveva raggiunto il 69,8 per cento, pari a 34,9 milioni, dei quali il CINECA aveva ottenuto il 68,2 per cento, 23,8 milioni.

Il precedente prospetto indica le risorse che, sulla competenza 2005, il Ministero ha avuto espressamente a disposizione ed utilizzato per i servizi informativi e la rete informatica della ricerca (GARR). Esse hanno di poco superato i 65 milioni, volume che le previsioni iniziali 2006 vedono ridotto di oltre il 40 per cento: 41.342 milioni. La disponibilità di competenza 2005, unitamente a quelle rinvenienti dai residui 2004, hanno consentito pagamenti totali per circa 87 milioni. Se ai suddetti importi si aggiunge la stima della spesa sostenuta dal Dipartimento università, AFAM, ricerca – 35 milioni – si ottiene l'onere complessivo annuo a carico del MIUR, rispettivamente, 100 milioni come impegni di competenza e 122 milioni come pagamenti totali. Per una più approfondita puntualizzazione si rinvia alle informazioni esposte *sub d)*.

Il 2005 è stato caratterizzato dall'incidenza, in termini sia di competenza (19 per cento) che di cassa (64 per cento), del riconoscimento di debito maturato anche negli anni precedenti nei confronti del RTI IBM¹¹³. Tale circostanza ha fortemente ridotto le disponibilità per lo sviluppo del sistema informativo. La Direzione generale sistemi informativi ha, infatti, così ricostruito la gestione 2005.

I costi del sistema informativo dell'istruzione, di competenza e di cassa, suddivisi per aggregati e relativi agli ultimi due esercizi, sono rappresentati nella seguente tabella (valori IVA compresa).

La ricostruzione operata consente di pervenire alla sintesi della spesa - annuale e media mensile - per aggregati ed a rilevarne la rispettiva incidenza.

			Outsourcing + Monitoraggio	Rete	TOTALI
2005	IMPEGNI	Valore annuale	54.267.304,38	6.939.521,42	61.206.825,80
		Media mensile	4.522.275,37	578.293,45	5.100.568,82
		%	89%	11%	100%
	PAGAMENTI	Valore annuale	78.161.966,57	0,00	78.161.966,57
		Media mensile	6.513.497,21	0,00	6.513.497,21
		%	100%	0%	100%
2004	IMPEGNI	Valore annuale	41.983.832,75	14.206.846,00	56.190.678,75
		Media mensile	3.498.652,73	1.183.903,83	4.682.556,56
		%	75%	25%	100%
	PAGAMENTI	Valore annuale	16.716.040,29	11.538.095,75	28.254.136,04
		Media mensile	1.393.003,36	961.507,98	2.354.511,34
		%	59%	41%	100%

La situazione del 2004 non si presta ad essere utilizzata come base comparativa, in quanto si sviluppa in un contesto caratterizzato da eventi straordinari.

Nel settore dell'*outsourcing*, a causa del contenzioso relativo alla procedura di gara, l'attività svolta è stata remunerata tramite la procedura di riconoscimento di debito che non ha seguito rigorosamente il principio della competenza. Questo, unito ad un necessario differimento delle iniziative di sviluppo del sistema, ha causato uno slittamento, sia degli impegni che dei pagamenti, dall'esercizio 2004 all'esercizio 2005.

Nel settore della rete, nel 2005 non si sono registrati pagamenti perché, anche a causa di una riorganizzazione dei collegamenti tra le sedi MIUR, centrali e periferiche, i relativi contratti, al 31 dicembre 2005, non avevano ancora concluso il loro iter di approvazione. I corrispettivi verranno quindi pagati in conto residui nell'esercizio finanziario 2006.

I costi del contratto di *outsourcing* relativi al 2005 risultano distinti in spese di "sviluppo" e "gestione", in base alla classificazione operata dal CNIPA per la redazione del piano triennale secondo le percentuali, rispettivamente, del 27,25 e del 72,75. Nell'area sviluppo le incidenze di

¹¹³ Il calcolo dell'incidenza è riferito alla spesa sostenuta per il solo sistema informativo.

maggior rilievo sono espresse dalla produzione del *software* 8,9 per cento; dalla formazione 7,1 per cento; dalla reingegnerizzazione 6,6 per cento; nell'area gestione, dalla consulenza 16,3 per cento; dall'ambiente distribuito 15,1 per cento; dal *service desk* 9,9 per cento.

Gli importi indicati nel prospetto sono comprensivi dell'IVA; i costi mensili che se ne ricavano sono: per il sistema informativo, incluso l'onere per il monitoraggio, 4.522.275, aggiungendo la spesa per la rete si ottiene un costo mensile di 5.100.569. Scorporando l'IVA (20 per cento) dal costo riguardante il sistema informativo, nel 2005 il MIUR ha sostenuto ogni mese una spesa di 3.617.820, nettamente inferiore a quella degli anni precedenti: 5.863.660¹¹⁴.

La situazione rappresentata non considera le risorse, di minore entità, iscritte sugli altri tre capitoli, pertinenti al Gabinetto – 1032 – ed al Dipartimento università AFAM ricerca – 1634 e 7310. I dati della gestione 2005 relativi ai cinque capitoli che, nel bilancio del Ministero, riguardano i servizi informatici sono stati esposti nel prospetto, che riassume i dati del rendiconto. Non è dato comprendere le ragioni che inducono ad assegnare la gestione di fondi di così ridotta entità a due altri centri di responsabilità, creando artificiosi ostacoli amministrativi per la gestione unitaria, comunque affidata alla Direzione generale per i sistemi informativi ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 279 del 1997. Come pure le dotazioni dei capitoli 1202 e 1390, recanti la medesima denominazione, ma pertinenti, rispettivamente, ai Centri di Responsabilità-Dipartimenti della programmazione e dell'istruzione, debbono essere iscritte, secondo una corretta interpretazione del regolamento di organizzazione del Ministero, in unico capitolo presso il primo dei suddetti dipartimenti, nel cui ambito opera la Direzione generale da ultimo menzionata.

f) situazione finanziaria 2006.

Per l'esercizio finanziario 2006, per i contratti di *outsourcing* (rep. 1996) e di monitoraggio (rep. 1982), l'Amministrazione ha richiesto ed ottenuto la prevista autorizzazione del MEF all'impegno della spesa pluriennale (nota MEF prot. 58928 del 13 maggio 2005 e prot. 9846 del 2 febbraio 2004). Tale impegno, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, prevede per il 2006 un importo complessivo di euro 61.000.000,00=, così suddiviso:

- contratto rep. 1996: euro 58.845.007,84
- contratto rep. 1982: euro 2.154.992,16

A tale importo si deve aggiungere la spesa prevista, per il 2006, per assicurare i servizi di rete necessari al funzionamento del sistema informativo, pari a circa euro 19.830.018, come indicato nel seguente prospetto.

Contratti Rete - Fabbisogno 2006

Contratto	Rep.	Fornitore	Importo in euro (IVA inclusa)
RUPA scuole	1990	PAthNet	9.200.000
	riconosc. debito mag-dic 2005		5.957.018
RUPA Interoperabilità	1956	EDS PA	53.000
RUPA Uffici Periferici	1957	PAthNet	520.000
CONSIP	798	Telecom	1.500.000
GARR Uffici Periferici		GARR	2.600.000
Totale			19.830.018

Il fabbisogno complessivo previsto per il corrente anno è quindi pari ad un importo di circa euro 80.830.018.

In sede di previsione di bilancio 2006, negli atti ufficiali (Disegno di legge di bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 – Atto Senato n. 3614) era previsto uno stanziamento di

¹¹⁴ Per la ricostruzione di questo dato si rinvia alla relazione della Corte relativa al rendiconto MIUR 2004.

competenza di euro 63.757.617, pari a quello del 2005, comunque non sufficiente alla copertura delle esigenze complessive (contratti di gestione e sviluppo e contratti di rete).

La legge di bilancio 2006 ha previsto i seguenti importi:

Capitolo	Competenza	Cassa
1202	18.237.389	37.604.876
1390	19.721.386	26.596.282
TOTALE	37.958.775	64.201.158

La pesante riduzione subita dagli stanziamenti di competenza rispetto alle previsioni definitive 2005 non consente neppure la copertura degli impegni pluriennali formalmente autorizzati dal MEF.

g) attività formative specifiche.

L'Amministrazione ha accompagnato le attività di gestione e sviluppo del sistema informativo con un'apprezzabile serie di interventi formativi diretti ed indiretti. Tra questi ultimi, si segnala la realizzazione di un cofanetto, contenente due CD per l'autoformazione all'uso degli strumenti informatici di maggiore uso quotidiano (videoscrittura, foglio elettronico, database, strumenti di presentazione, e-mail e internet), forniti in due versioni: una dedicata agli ambienti proprietari ed un'altra rivolta a quelli *open source*. Essi sono stati messi a disposizione degli istituti scolastici, dei Dipartimenti, delle Direzioni generali, degli Uffici scolastici regionali e dei Centri Servizi Amministrativi (in totale circa 11.000 copie).

La formazione dei dipendenti del MIUR all'uso degli strumenti informatici, nella loro attività lavorativa, è stata focalizzata sull'uso dei principali applicativi di *office automation*. L'intervento ha coinvolto circa 300 dipendenti. Di essi, coloro che hanno superato l'esame previsto hanno ottenuto la certificazione ECDL (*European Computer Driving Licence*). La spesa complessiva è stata di circa 120.000 euro, con un costo per dipendente di 400 euro.

Altre iniziative formative hanno riguardato la Scuola in ospedale, le Biblioteche nelle scuole, la riabilitazione e rieducazione dei minori detenuti. Di notevole interesse le sperimentazioni di un ambiente di apprendimento *on line* e di contenuti digitali a supporto della didattica tradizionale nelle classi prime della scuola media, per le discipline di italiano (competenze linguistiche), matematica e scienze. L'impegno a carico dell'esercizio finanziario 2005 è stato di 1 milione di euro, co-finanziato dal DIT.

h) dotazioni tecnologiche delle scuole.

L'aggiornamento dell'indagine, svolta nel 2004, al mese di aprile 2006 indica:

- rapporto computer/alunni: 1:10,74; 2004, 1:10,9; 2001, 1:28;
- connessione ad internet: 85,40 per cento delle scuole; 2004, 85 per cento;
- 24.583 laboratori di informatica; 2004, 23.000;
- cablaggio *wireless*: 789 scuole; 2004, 700.

Per il paragone con i dati 2004 bisogna tenere conto che:

- la percentuale di scuole censite è passato dal 80 per cento (2004) al 94 per cento (aprile 2006);
- gli operatori delle scuole hanno ora una maggiore familiarità con il sistema di rilevazione, garantendo quindi una percentuale di errori nell'inserimento dati inferiore a quella del 2004.

Questo comporta, ad esempio nel caso del rapporto computer/alunni, un dato leggermente inferiore al passato ma sicuramente più aderente alla situazione reale. Dati assoluti del campione censito:

- alunni censiti (no scuola dell'infanzia): 6.191.336 (su 6.746.843);
- computer censiti: 576.128 di cui 13.932 collegati in rete.